

Università degli Studi di Urbino

Settimana di visita istituzionale 3-6 giugno 2025



Scheda di valutazione - Dipartimento

Dipartimento di Scienze Biomolecolari

E.DIP) Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

E.DIP.1)

E.DIP.1) Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione:

E.DIP.1.1

Il [Dipartimento](#) di Scienze Biomolecolari (DISB) declina la propria vision nel [Piano Strategico di Dipartimento 2024-2026](#) [E.DIP.1_1C] che delinea una strategia che emerge direttamente collegata al [Piano Strategico di Ateneo 2024-2026](#) [E.DIP.1_1S].

La coerenza tra le linee strategiche dell'Ateneo (PSA) e quelle dipartimentali (PSD) è garantita anche dall'adozione di un sistema di indicatori comuni, con target fissati in base alle specificità della struttura, e discussi in tavoli di confronto tra governance e direttori di dipartimento.

Obiettivi, azioni, e target dipartimentali sono il frutto di un'intensa riflessione che si avvale di un articolato sistema della Qualità (commissioni AQ di Dipartimento) in aderenza al documento sul Sistema Assicurazione di Qualità di Ateneo.

Il DISB declina ciascun obiettivo strategico di Ateneo sulla base del proprio progetto culturale e di sviluppo, delle proprie caratteristiche, competenze e ambiti di interesse (disciplinari, di ricerca, di offerta formativa, ecc.).

Il progetto formativo del DISB si articola in tre strutture didattiche (Scuole) e corsi di primo, secondo e terzo livello secondo il seguente schema: 3 Scuole (Farmacia, Scienze biologiche e biotecnologiche, Scienze motorie); 10 Corsi di studio (4 Triennali, 4 Magistrali, 2 Magistrali a ciclo unico); 1 Dottorato e 1 Master.

Il DISB si caratterizza per la varietà e la quantità di attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento. Per tenere conto di ciò, le Parti interessate sono coinvolte a due livelli, distinti per composizione e finalità: 1) il primo livello è riferito al Tavolo di consultazione di Ateneo, coinvolto in fase di progettazione strategica e programmazione dell'offerta formativa di Ateneo; 2) il secondo livello è riferito ai Comitati di indirizzo, all'interno dei quali le parti interessate sono coinvolte nei processi di assicurazione della qualità e innovazione di ogni corso di studio.

L'attività di ricerca svolta nel DISB tiene conto della Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R) (Obiettivo R.4), promuove open access (Obiettivo R.1) e sostiene le attività dei neoassunti e dei giovani ricercatori in formazione, anche con bandi interni dedicati (Obiettivo R.4); essa è articolata nei Settori scientifico-disciplinari di riferimento dei diversi docenti, appartenenti a 3 diverse aree CUN (3, 5, 6), che rappresenta una potenziale sinergia interdisciplinare.

E.DIP.1.2

Il PSD [Cfr. **E.DIP.1_1C**], sviluppato in coerenza con le Linee Guida del PQA, oltre che documento di visione, è il luogo dove il Dipartimento individua per ciascun ambito (Didattica; Ricerca; Terza Missione e Impatto Sociale; Comunità, inclusione, organizzazione, sostenibilità) specifiche linee strategiche di medio e lungo termine.

L'adozione del PSD [Cfr. **E.DIP.1_1C**] è oggetto di condivisione nel Consiglio di Dipartimento, con le rappresentanze del PTA e delle/degli studentesse e studenti, che hanno formulato osservazioni delle quali si è tenuto conto. Il PSD è reso disponibile a tutti i portatori di interesse sul [sito di ateneo](#) [Cfr. **E.DIP.1_1C**].

Le linee di sviluppo previste nel PSD 2024-2026 si articolano in:

- Area Ricerca: promozione di Progetti riservati a Ricercatori a Tempo Determinato o Tenure Track (con lo scopo di favorire l'inserimento negli ambiti di ricerca dei neoassunti) e formulazione di criteri premiali per i Prodotti di qualità e per la Disseminazione prodotti degli assegnisti; tali attività sono affidate al lavoro della Commissione per i criteri di ripartizione del budget ricerca, in coerenza con le azioni previste nel PSD.
- Area Didattica: progettazione e implementazione di Corsi di Orientamento e di Sviluppo di Competenze Trasversali nelle Scuole secondarie superiori (per Studenti e/o Docenti), col supporto delle Strutture di Ateneo (Didattica, Orientamento, Terza Missione) a questo dedicate, in coerenza con le azioni previste nel PSD.
- Area Terza Missione: promozione dell'Orto Botanico come spazio aperto alla città anche in collaborazione con soggetti esterni (partecipazione alle Giornate FAI, installazioni artistiche, attività teatrali). Gestione del Centro di Medicina dello Sport e dell'Impianto Natatorio Mondolce che forniscono servizi anche all'utenza esterna.

Al PSD si affianca, coerentemente, il [Piano Reclutamento 2024-2026](#) [E.DIP.1_2C] che tiene conto di tutti gli aspetti essenziali: coerenza col PSD, turnover, esigenze didattiche, di ricerca e gestionali. Tale Piano è redatto da una Commissione appositamente nominata, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento e revisionato ogni anno al fine di rivedere le posizioni programmate in funzione delle necessità del Dipartimento.

Inoltre, il Dipartimento per i propri processi di pianificazione si avvale anche dei monitoraggi dei PSD e della Relazione annuale sull'attività di Ricerca e di Terza Missione/Impatto Sociale.

E.DIP.1.3

Il Dipartimento collabora con i vari attori del contesto di riferimento, sia a livello nazionale che internazionale, quali aziende nazionali e internazionali, atenei italiani e stranieri, enti di ricerca, enti pubblici e privati, associazioni, mediante accordi, convenzioni e attività in conto terzi, di volta in volta deliberati (previa attività istruttoria di un'apposita Commissione) dal Consiglio di Dipartimento.

Il Dipartimento si avvale dal 2020 del sistema di Ateneo "[UNICONV](#)" (con accesso riservato) per la gestione di accordi e convenzioni: nella piattaforma sono presenti cruscotti dello stato di ciascun accordo. Per il DISB risultano attualmente più di 150 convenzioni/accordi, con più di 120 soggetti diversi, per entrate complessive di oltre € 2ml, così ripartite:

- n. 83 con aziende nazionali e internazionali;
- n. 11 con atenei italiani e stranieri;
- n. 8 con enti di ricerca;
- n. 14 con enti pubblici e privati;
- n. 5 con associazioni.

Nella [Relazione dipartimentale sulla Ricerca e TM/IS](#) [E.DIP.1_3C] sono censite e pubblicate annualmente le informazioni per i Contratti relativi all'anno di riferimento. Per gli accordi a carattere non patrimoniale sono monitorati i risultati in termini di pubblicazioni/convegni/iniziativa comuni intraprese. Per le Convenzioni a carattere patrimoniale, se ne rilevano il numero di attivazioni e i relativi importi.

Come ulteriore azione, si prevede di operare aggiungendo al monitoraggio del PSD una specifica sezione relativa al riesame (aspetti positivi, trend, confronti con gli obiettivi iniziali, confronto con i benchmark, azioni correttive). Tale azione di miglioramento è inserita nelle Linee Guida del PSD.

Il Dipartimento ha provveduto, con interventi mirati dell'AQ-TM in seno al Consiglio, alla sensibilizzazione dei docenti al corretto inquadramento e rendicontazione delle attività di terza missione.

E.DIP.1.4

Gli obiettivi del Dipartimento contenuti nel PSD sono totalmente coerenti con quanto riportato dal [PSA](#) [Cfr. E.DIP.1_1S].

Inoltre, sono coerenti con i risultati ottenuti dal DISB negli ambiti di Didattica, Ricerca e Terza Missione, in quanto le azioni individuate nel PSD sono calibrate sulla base di quanto evidenziato nell'analisi di contesto. Quest'ultima riassume i punti salienti che emergono da documenti e rielaborazioni prodotti dal Dipartimento, sotto la regia dell'Ateneo, in cui sono descritti i seguenti risultati:

- nella VQR, come risultante nella [Relazione Dipartimentale sui Risultati della VQR 2015-2019](#) [E.DIP.1_4C];
- in termini di indicatori di produttività scientifica dell'ASN, come risultanti dalla piattaforma IRIS-ORA;
- nella [Relazione dipartimentale sulla Ricerca e TM/IS](#) [E.DIP.1_3C];
- nei monitoraggi del PSD del ciclo precedente (PSD [2021-2023](#)) [E.DIP.1_2S].

Infine, gli obiettivi sono plausibili in quanto partono da baseline (fornite dall'Ateneo) e calcolate per ciascun Dipartimento. Il DISB ha infatti fissato target che concorrono al conseguimento del miglior risultato atteso dall'Ateneo per ciascun obiettivo del PSA, contribuendo con le proprie specificità per alcuni obiettivi in maniera preponderante (es. spin-off, brevetti, entrate da conto terzi, visite all'Orto Botanico).

Dal punto di vista della didattica, ogni anno viene analizzata la Relazione della CPDS, cui segue la discussione in Dipartimento e la presa in carico dei problemi emersi. **[E.DIP.1_5C]**

Dal punto di vista delle risorse, il [Piano di reclutamento](#) **[E.DIP.1_2C]** garantisce quelle del personale strutturato. Per quanto riguarda il personale non strutturato, e in particolare gli assegnisti di ricerca, l'Ateneo mette a disposizione un budget per il cofinanziamento dei contratti, mentre i tutor devono provvedere a una quota di finanziamento da proventi esterni (quando possibile, i tutor provvedono totalmente al finanziamento).

Le risorse economiche sono garantite sia internamente (budget ricerca, budget funzionamento, budget didattica) sia mediante finanziamenti ottenuti esternamente (bandi competitivi, convenzioni e conto terzi); quelle strutturali e tecnologiche sono garantite anche (ma non solo) dai cospicui finanziamenti di provenienza PNRR; inoltre, l'istituzione di Piattaforme di servizi afferenti alla Struttura di Ateneo per le Strumentazioni Scientifiche (per la quale è stato emanato apposito [Regolamento di Ateneo](#)) **[E.DIP.1_3S]** riuscirà a ottimizzare l'impiego di tali strutture scientifiche.

L'analisi riguardante le risorse di PTA verrà esplicitata nel punto E.DIP.2.2.

Punti di Forza:

Gli obiettivi che il DISB si è posto nel suo piano strategico per il triennio (**PSD 2024-2026**) risultano essere pienamente in linea e coerenti con gli obiettivi del piano strategico di Ateneo (PSA 2024-2026), di cui di fatto costituiscono un prolungamento ed un'integrazione. Come emerso anche dalla visita in loco, il Dipartimento ha avuto un ruolo attivo nella costruzione della strategia di Ateneo anche in ragione degli obiettivi del proprio PSD resi coerenti con quello di Ateneo.

Nell'alveo tracciato dagli obiettivi strategici di Ateneo, **il DISB ha articolato e reso pubblicamente visibile la propria strategia in termini di didattica, ricerca e terza missione all'interno del PSD**. Tra i cui obiettivi principali si riscontrano: un'offerta formativa che mira alla promozione della qualità e dell'innovazione didattica, cercando di favorire l'attrattività dell'Ateneo; un potenziamento della qualità della ricerca, sia in termini di progettazione che di prodotti scientifici; un incremento nello sviluppo del trasferimento delle conoscenze e delle collaborazioni con le realtà del territorio, come emerso anche dalle interviste condotte nel corso della visita in loco.

Nella delineazione dei suoi obiettivi strategici, il DISB ha saputo sfruttare i feedback derivanti dalla **rete di collaborazioni estesa a vari attori economici, sociali e culturali, sia in ambito pubblico che privato**, che l'Ateneo ha costruito con le realtà del territorio in cui insiste.

Aree di miglioramento:

Il PSD 2024-2026 riporta per ciascun obiettivo un target di riferimento su base triennale, ma non un **target intermedio di riferimento, su base annuale**. Non risulta pertanto chiaro e trasparente l'individuazione di eventuali azioni correttive intermedie a livello delle relazioni annuali. Si notano inoltre alcune incongruenze. Nell'elenco degli obiettivi relativi alla Didattica, si passa da obiettivo D.3 ad obiettivo D5. L'obiettivo D.4 risulta quindi mancante. Similmente, per quanto concerne gli obiettivi della Ricerca, si passa da obiettivo R.1 ad obiettivo R.3, con obiettivo R.2 mancante. Inoltre, relativamente all'attrattività e internalizzazione dell'offerta formativa (obiettivo D.5 del PSD), si rileva la pianificazione di varie azioni in ambito internazionale (promozione dell'offerta formativa a livello internazionale; incremento di corsi in lingua; incremento di visiting) a cui fanno seguito tuttavia principalmente indicatori di livello "locale": D.5.01, iscritti con titolo di accesso conseguito in altro ateneo; D.5.02, immatricolati extra-regionali. Solo uno degli indicatori è su base internazionale: D.5.03, % CFU conseguiti all'estero. In questo senso il Dipartimento appare essersi posto dei **target specifici poco sfidanti rispetto all'internazionalizzazione dell'offerta formativa**, come peraltro confermato in sede di colloquio, dimostrando dunque una consapevolezza del DISB su questo limite.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

La CEV raccomanda di **perfezionare il processo PDCA** avviato rendendo evidenti e trasparenti i target intermedi di riferimento al fine di concludere il primo esercizio di monitoraggio in corso e per rivedere in modo trasparente i futuri piani strategici del Dipartimento.

Documenti chiave

- **Titolo:** **[E.DIP.1_1C]** Piano Strategico del Dipartimento 2024-2026

Descrizione: Questo documento riflette visione, missione, indirizzi strategici per il triennio 2024-2026, declinando specifici obiettivi relativi alle Missioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, CIOS).

Dettagli: L'intero documento

File:[E.DIP.1_1C] Delibera n. 45_CdA_29.02.24_PSD_2024_2026_DISB.pdf

- **Titolo:**[E.DIP.1_2C] Piano di Reclutamento 2024-2026

Descrizione:Delibera di approvazione del Piano di Reclutamento triennale 2024-2026, ivi incluse le motivazioni generali, la matrice di Tuning e i carichi didattici a copertura degli impegni didattici previsti per legge.

Dettagli:L'intero documento

File:[E.DIP.1_2C] Piano di Reclutamento 2024-2026.pdf

- **Titolo:**[E.DIP.1_3C] Relazione dipartimentale della Ricerca e TM/IS

Descrizione:Relazione Dipartimentale Annuale su Ricerca e Terza Missione.

Dettagli:L'intero documento

File:[E.DIP.1_3C] Relazione dipartimentale della Ricerca e TM IS.pdf

- **Titolo:**[E.DIP.1_4C] Relazione Dipartimentale sui risultati della VQR 2015-2019

Descrizione:Relazione sui risultati e sulle criticità emerse dai risultati della VQR 2015-2019

Dettagli:L'intero documento

File:[E.DIP.1_4C] Relazione Dipartimentale sui risultati della VQR 2015-2019.pdf

- **Titolo:**[E.DIP.1_5C] Relazione CPDS e Presa in carico criticità Relazione CPDS

Descrizione:Relazione a.a. 2023-2024 della CPDS presa in carico delle criticità emerse da parte del Dipartimento

Dettagli:L'intero documento; in particolare per Relazione da pag. 1 a pag. 73; Presa in carico da pag. 73 e seguenti

File:[E.DIP.1_5C] Relazione CPDS 2023-2024_Presa in carico.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[E.DIP.1_1S] Piano Strategico di Ateneo 2024-2026

Descrizione:Questo documento riflette visione, missione, indirizzi strategici di Ateneo per il triennio 2024-2026, declinando specifici obiettivi relativi alle Missioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, CIOS).

Dettagli: L'intero documento

File:[E.DIP.1_1S] Piano Strategico di Ateneo 2024-2026.pdf

- **Titolo:**[E.DIP.1_2S] Monitoraggio PSD 2021-2023

Descrizione:Questo documento analizza l'andamento della realizzazione delle azioni previste nel PSD 21-23

Dettagli: L'intero documento

File:[E.DIP.1_2S] Monitoraggio PSD 2021-2023.pdf

- **Titolo:**[E.DIP.1_3S] Regolamento della Struttura di Ateneo per le Strumentazioni Scientifiche (SASS)

Descrizione:Emanato con D.R. n. 119. Regolamento di Ateneo in base al quale è istituita una struttura di servizi, ai sensi dell'articolo 31 del vigente Statuto e dell'art. 76 del vigente Regolamento Generale di Ateneo, denominata "Struttura di Ateneo per le Strumentazioni Scientifiche (SASS)". Concorrono all'istituzione della SASS i sottoindicati Dipartimenti: 1. DISB 2. DiSPeA 3. DISTUM cui possono aggiungersi ulteriori Dipartimenti interessati, su proposta dei rispettivi Consigli di Dipartimento.

Dettagli:L'intero documento

File:[E.DIP.1_3S] REGOLAMENTO DELLA STRUTTURA DI ATENEO PER LE STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE (SASS).pdf

E.DIP.2)

E.DIP.2) Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

Autovalutazione:

E.DIP.2.1

In coerenza con quanto previsto dallo [Statuto](#) (in part. art. 9) **[E.DIP.2_1S]**, dal [Regolamento Generale di Ateneo](#) **[E.DIP.2_2S]** e dal [Regolamento di funzionamento del Dipartimento](#) **[E.DIP.2_1C]**, il DISB ha un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale.

Il Dipartimento opera attraverso: il Consiglio (organo deliberante su programmazione, sviluppo e gestione); il Direttore (che rappresenta il Dipartimento e che ne promuove e coordina le attività istituzionali); una Vicedirettrice (che sostituisce il Direttore in caso di assenza e di legittimo impedimento); la Giunta (che coadiuva il Direttore nella fase istruttoria); la Commissione Paritetica Docenti Studenti (con funzioni di monitoraggio della qualità dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti); la Giunta Didattica (che coadiuva il Direttore per quanto concerne gli aspetti istruttori e organizzativi dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle altre attività didattiche o di formazione afferenti al Dipartimento).

Nel Dipartimento tre Scuole ([Farmacia](#), [Scienze biologiche e biotecnologiche](#), [Scienze motorie](#)) raccordano le filiere didattiche a cui afferiscono 10 CdS (ognuno dei quali coordinato da una/un referente). Le Scuole operano attraverso una/un Presidente, una Giunta e un Consiglio. Il Consiglio della Scuola propone al Consiglio di Dipartimento l'offerta formativa e gli incarichi di insegnamento, coordina le attività didattiche, vaglia i piani di studio delle studentesse e degli studenti.

Afferisce al Dipartimento anche il Dottorato in [Biomolecular and Health Sciences](#), che sviluppa la didattica di terzo livello in riferimento agli ambiti scientifici dei 10 CdS.

Per la parte Didattica la funzione di raccordo con la [Commissione Didattica di Ateneo](#) è garantita da un docente di Dipartimento di nomina rettorale, che coordina, con gli altri attori a livello di Scuole (referenti dei CdS, i gruppi del riesame dei CdS, Presidenti e le Segreterie delle Scuole per la parte amministrativa) e con la CPDS, le azioni di definizione degli obiettivi della didattica previsti nel PSD **[Cfr. E.DIP.1_1C]** e le relative azioni di monitoraggio **[Cfr. E.DIP.1_2S]**.

L'AQ Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale è assicurata da specifici [Gruppi AQ](#) **[E.DIP.2_2C]**.

L'organizzazione per la qualità della ricerca/terza missione prevede, come buona prassi, l'attività di monitoraggio di bandi competitivi nazionali e internazionali erogati da enti pubblici o privati e la loro successiva valorizzazione con informazione al personale del Dipartimento mediante una newsletter settimanale (ogni venerdì) curata dallo [sportello Grant Uniurb](#), che ha un focus dedicato ai macrosettori disciplinari ERC PE e LS.

Nel Dipartimento esiste, inoltre, una suddivisione in 5 sezioni (Biochimica e biotecnologie; Chimica e tecnologie farmaceutiche; Farmacologia e igiene; Morfologia, fisiologia e biologia ambientale; Scienze motorie e della salute) che riuniscono [aree di ricerca omogenee](#).

Il Dipartimento designa un proprio [componente all'interno del PQA](#), che garantisce un costante raccordo e riferisce ad ogni consiglio di dipartimento sugli aspetti rilevanti dell'AQ.

Per migliorare la connessione tra il rappresentante nella Commissione Didattica di Ateneo e la Giunta Didattica, sono state proposte due modifiche al [Regolamento di Dipartimento](#) **[E.DIP.2_1C]**: (1) inserimento nella Giunta didattica delle seguenti figure: - Referente AQ didattica; - Coordinatore della CPDS; - una/un rappresentante studentesco della CPDS; (2) istituzione di un calendario di incontri regolari propedeutici alla chiusura delle schede SUA.

Nelle more dell'approvazione della modifica del Regolamento di Dipartimento, si è stabilito di invitare alle riunioni della Giunta didattica le figure citate al punto (1).

E.DIP.2.2

Per la parte amministrativa, il controllo e l'organizzazione ricadono sotto la Direzione Generale attraverso la struttura e organizzazione riportata nel [Piano Integrato di Attività e Organizzazione \(PIAO\)](#) [E.DIP.2_3C]

Il Direttore generale assegna annualmente al [Responsabile del Plesso](#) obiettivi operativi connessi agli obiettivi strategici del PSA e declinati nel PIAO; il Responsabile del Plesso li condivide con i/e responsabili degli Uffici del Plesso e si relaziona con il [Direttore del DISB](#) per operare congiuntamente. La valutazione dell'efficacia delle attività svolte dal PTA ricade sul Responsabile del Plesso e sulla Direzione Generale, entrambi in costante dialogo con la Direzione di Dipartimento (sia direttamente che per il tramite del Responsabile del Plesso Scientifico).

Il Dipartimento si fa carico di avanzare proposte di assunzioni, quando se ne ravvisi la necessità, e anche di riorganizzazione dei compiti e delle mansioni.

Il personale tecnico-scientifico, di cui circa un 50% dedicato alla ricerca mentre la restante parte si occupa di supporto alla didattica, servizi e gestione delle strutture afferenti al Dipartimento, è assegnato alle 5 sezioni o ad altre strutture didattiche e di supporto, ed in alcuni casi è dislocato in sedi decentrate (in particolare una sede di didattica e di ricerca è dislocata a [Fano](#)). La programmazione del lavoro, dunque, ricade quasi completamente sotto il controllo dei referenti di sezione e, nei casi di sedi decentrate, a loro delegati.

Il Dipartimento ha deliberato di nominare un Gruppo di lavoro, costituito dai 5 responsabili di sezione e da 6 tecnici allo scopo di affrontare il tema dei criteri per una migliore programmazione del lavoro svolto dal PTA; a valle dei risultati del Gruppo di lavoro si provvederà alla creazione di un documento che espliciti responsabilità e obiettivi coerenti con il PSD anche in coerenza con la nuova creazione della Struttura di Ateneo per le Strumentazioni Scientifiche (SASS).

Per quanto concerne la valutazione dell'efficacia del lavoro svolto, si ricorre alla valutazione annuale della performance del PTA (a carico del Responsabile di plesso per la componente amministrativa e del Direttore di Dipartimento per la componente tecnico-scientifica), cui segue un colloquio, l'eventuale redazione di un piano di azione e un monitoraggio intermedio.

E.DIP.2.3

Il Sistema di AQ del Dipartimento è strutturato secondo le linee guida del PQA definite nel [Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo \(SAQ\)](#) [E.DIP.2_3S] e opera in stretta collaborazione con il PQA, segue, inoltre, le direttive che vengono emanate dagli organi centrali di governo dell'Ateneo e dal Nucleo di Valutazione, garantendo coerenza ed efficienza nelle attività di monitoraggio e miglioramento continuo.

Il Sistema AQ del Dipartimento è così organizzato:

- Didattica: Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS); Referente AQ Didattica di Dipartimento (membro della [Commissione Didattica di Ateneo](#)); Presidenti delle Scuole; Referenti dei CdS; Gruppi di Riesame (GDR) dei CdS.
- Ricerca: Responsabile AQ Ricerca Dipartimentale (RAQ-RD e membro della [Commissione Ricerca di Ateneo](#)); Gruppo di Assicurazione della Qualità per la Ricerca (GAQ-RD).
- Terza Missione e Impatto Sociale: Responsabile AQ Terza Missione/Impatto Sociale (membro della [Commissione Terza Missione di Ateneo](#)); Gruppo di Assicurazione Qualità della Terza Missione/Impatto Sociale (GAQ-TM/IS).

Il Dipartimento dispone di una rappresentante nel PQA, che aggiorna regolarmente il Consiglio di Dipartimento sulle attività e le direttive del Presidio. In Consiglio di Dipartimento è presente un punto all'ordine del giorno, "Comunicazioni da e per il PQA", per permettere uno scambio informativo trasparente e tempestivo.

E.DIP.2.4

Il Dipartimento attua sistematicamente azioni di monitoraggio e di riesame attraverso numerosi processi e documenti:

- i monitoraggi annuali del PSD, i cui indicatori nei vari ambiti (forniti dall'Ateneo) offrono una chiara indicazione di come il Dipartimento contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del PSA;
- il [riesame triennale del precedente PSD](#) [Cfr. E.DIP.1_2S], che include la sezione "Autovalutazione dei risultati finali conseguiti nel triennio 2021- 2023 con riferimento all'obiettivo";
- le [relazioni dipartimentali annuali della Ricerca e TM/IS](#) [Cfr. E.DIP.1_4C] che confluiscono nella sezione B3 della [Relazione di Ateneo Ricerca TM/IS](#) [E.DIP.2_4S] - pag. 178-183);
- la [relazione dipartimentale sui risultati della VQR](#) [Cfr. E.DIP.1_3C];
- la [relazione annuale della CPDS](#) che viene presentata e discussa con le relative [prese in carico](#) in Consiglio di Dipartimento; [Cfr. E.DIP.1_5C]
- il monitoraggio della didattica, inoltre, è effettuato mediante l'analisi e discussione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), dei contenuti della SUA-CdS e del Rapporto Ciclico di Riesame dei CdS, seguendo le indicazioni fornite dal PQA.

Il Dipartimento utilizza per il monitoraggio della didattica il [sistema SisValDidat](#) per l'accesso e la fruizione di dati statistici inerenti alla

rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS).

Per la Terza missione, è stata ridefinita a livello di Ateneo la procedura per il riconoscimento delle azioni di Public Engagement. Inoltre a livello dipartimentale si effettua l'inserimento delle comunicazioni di attività di Public Engagement in Consiglio di Dipartimento dalle quali è ricavabile un database.

E.DIP.2.5

Il Dipartimento monitora la propria organizzazione e quella del sistema di Assicurazione della Qualità intervenendo sia sui regolamenti di funzionamento, sia sulla composizione di gruppi e commissioni, sia per sollecitazioni di organi e organismi di Ateneo, sia quando se ne ravvede la necessità ai fini di rendere più efficace l'azione dipartimentale.

Si portano come esempio:

- gli adeguamenti legati alle indicazioni PQA e di riesame di Ateneo (ad es. il SAQ);
- la revisione nella composizione dei gruppi e delle commissioni del sistema AQ dipartimentale a inizio mandato del Direttore o in base ai cambiamenti nel personale (nuove assunzioni, cessazioni) o altre necessità;
- la revisione del sistema di governo del Dipartimento attraverso modifiche di regolamento e istituzione di gruppi di lavoro specifici e modifiche di composizione di organismi interni (ad esempio la Giunta didattica di Dipartimento).

Punti di Forza:

L'**organizzazione funzionale del DISB** appare chiara ed evidente per quanto concerne la qualità della Ricerca e della Terza Missione. La Ricerca è organizzata in 5 sezioni tematiche che racchiudono a loro volta settori scientifico disciplinari affini, portando alla creazione di aree di ricerca omogenee. Esiste un *grant office* a livello di ateneo che sostiene anche la progettazione del DISB. A livello di terza missione, sono presenti numerose iniziative dettagliate con trasparenza nel portale di Ateneo (<https://www.uniurb.it/terzami>). Il monitoraggio delle attività e degli obiettivi strategici di Ricerca e Terza missione è a carico dei relativi Gruppi AQ. Inoltre, come si apprende dai colloqui in sede, la progettualità PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR è andata molto bene a livello dipartimentale (e di Ateneo, in generale), tra l'altro con vari progetti proposti e finanziati a neo-assunti, sottolineando da un lato una buona qualità della Ricerca e dall'altro una buona politica di reclutamento.

La **programmazione del lavoro svolto dal PTA** ricade a livello del Plesso di area scientifica in cui il DISB è inserito, ed è sotto la gestione della Direzione Generale. A livello dipartimentale, si è dato avvio all'istituzione di un "gruppo di lavoro" interno con lo scopo di ottimizzare la programmazione delle attività del lavoro PTA, soprattutto a supporto degli aspetti tecnico-scientifici relativi alla ricerca condotta in Dipartimento, come rilevato dalle audizioni condotte durante la visita in loco.

Il DISB si avvale di un **sistema di assicurazione della qualità (AQ)** coerente con le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), costituito da referenti/responsabili AQ per la didattica, Ricerca e Terza Missione, supportati dai relativi gruppi AQ. I referenti/responsabili AQ sono anche membri delle relative commissioni di Ateneo (didattica, ricerca, e terza missione).

Il DISB procede ad un **monitoraggio delle proprie missioni ed obiettivi** tramite riesame del piano strategico di dipartimento (PSD). Relativamente al PSD 2021-2023, dal relativo documento (E.DIP.1_2S), si rilevano le attività di pianificazione, monitoraggio, azione, e valutazione finale degli obiettivi posti nel PSD. Il Dipartimento monitora inoltre l'andamento didattico tramite la relazione annuale della CPDS, Schede di Monitoraggio Annuale e Rapporti Ciclici di Riesame dei CdS. Lo stato della ricerca e terza missione vengono monitorati tramite specifica relazione dipartimentale annuale, ed anche tramite risultati di performance all'esercizio VQR.

Aree di miglioramento:

L'organizzazione del DISB in merito di qualità della didattica include la presenza sia una Giunta Didattica di Dipartimento, sia delle Scuole, le quali sono a loro volta organizzate in una Giunta ed in un Consiglio. Entrambe queste strutture (la **Giunta Didattica di Dipartimento e le Scuole**) hanno formalmente il compito di far da raccordo tra le attività dei CdS ed il Dipartimento stesso, sovrapponendosi almeno in parte nei ruoli, sebbene tale aspetto possa essere generalizzato in termini di funzionamento di Ateneo (valido, cioè, anche per gli altri Dipartimenti). Si rileva inoltre un'estrema sinteticità nelle pagine web relative alle Scuole, che di fatto rimandano semplicemente ai CdS afferenti alla scuola stessa, non permettendo all'utente di comprendere il ruolo specifico delle Scuole; quest'ultimo aspetto appare dagli audit esser stato preso in carico dal DISB.

Come emerso nel corso della visita in loco della Sede (vedere punto di sede A.2.3) e confermato dalla visita in loco del Dipartimento, sono presenti dei **limiti di rappresentanza del PTA negli organi**: relativamente all'organizzazione del Plesso di Area Scientifica, il referente concentra su di sé tutta la rappresentanza PTA nei vari consigli dei dipartimenti afferenti al plesso, mentre invece non è attualmente prevista partecipazione con diritto di voto di altri rappresentanti PTA.

Si rileva la **manca di un documento unitario di monitoraggio e riesame in ambito didattico**, e cioè, una Relazione Didattica, in analogia con quanto viene fatto in ambito di Ricerca e di Terza Missione, con la Relazione annuale Della Ricerca e Terza Missione, sebbene, come si apprende dai colloqui in sede di visita, il Dipartimento abbia dato avvio a questo processo, raccogliendo la relativa indicazione da parte del NdV.

Dalla documentazione disponibile (Relazione PQA 2024) appare evidente come l'istituzione del **sistema AQ dipartimentale sia particolarmente recente** (si veda anche quanto rilevato sul punto di attenzione di sede A.4), anche in seguito alla spinta esercitata dal NdV insediatosi nel gennaio 2024. In questo senso, manca allo stato attuale un effettivo riesame interno al DISB del sistema AQ, proprio perché solo recentemente attuato. Coerentemente con questa idea, si nota la mancanza di evidenze specifiche a supporto di processi di riesame messi in atto sul funzionamento del sistema di AQ dipartimentale (vedasi autovalutazione E.DIP.2.5), ed in ultima analisi del completamento del processo PDCA.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si invita il Dipartimento a porre particolare attenzione al **completamento e consolidamento degli aspetti relativi al riesame del funzionamento del sistema di AQ** dipartimentale, così da completare il processo di Deming (PDCA) a cui si è dato avvio.

Documenti chiave

- **Titolo:**[E.DIP.2_1C] Gruppi AQ Dipartimentali
Descrizione:adeguamento dipartimentale al “Sistema di Assicurazione della Qualità” di Ateneo elaborato dal PQA
Dettagli: L'intero documento
File:[E.DIP.2_1C] Gruppi AQ Dipartimentali.pdf

- **Titolo:**[E.DIP.2_2C] Regolamento di Dipartimento
Descrizione:documento che disciplina il funzionamento del Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB), al quale sono attribuite funzioni di ricerca, didattiche, di terza missione, le altre attività di formazione e le attività rivolte all'esterno, a norma dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.
Dettagli: L'intero documento
File:[E.DIP.2_2C] Regolamento di Dipartimento - DISB.pdf

- **Titolo:**[E.DIP.2_3C] PIAO
Descrizione: Piano integrato di attività e organizzazione
Dettagli:Intero documento
File:[E.DIP.2_3C] Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[E.DIP.2_1S] Statuto dell'Ateneo
Descrizione:Statuto - (emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 89 del 16 aprile 2012, modificato con Decreto Rettoriale n. 548/2018 del 6 novembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 266 del 15 novembre 2018 e modificato con Decreto Rettoriale n. 228/2020 del 24 giugno 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 175 del 14 luglio 2020) Testo in vigore dal 29 luglio 2020
Dettagli:Si veda Art. 9, pag. 12
File:[E.DIP.2_1S] DR_n228_2020-ModificaStatutoUniurb (2).pdf

- **Titolo:**[E.DIP.2_2S] Regolamento generale di Ateneo
Descrizione:Regolamento generale di Ateneo (Emanato con Decreto Rettoriale n. 657/2018 del 18 dicembre 2018, modificato con Decreto Rettoriale n. 280/2020 del 15 luglio 2020 e con Decreto Rettoriale n. 270/2022 del 7 giugno 2022) In vigore dall'8 giugno 2022
Dettagli:Si veda TITOLO IV STRUTTURE DI RICERCA E DI DIDATTICA Articolo 61 - Dipartimento Articolo 62 - Strutture didattiche del Dipartimento, pagg. 21 e 21
File:[E.DIP.2_2S] Regolamento_Generale_di_Ateneo.pdf

- **Titolo:**[E.DIP.2_3S] Sistema di assicurazione della qualità di Ateneo (SAQ)
Descrizione: Questo documento è finalizzato alla realizzazione in qualità delle politiche di Ateneo
Dettagli:L'intero documento
File:[E.DIP.2_3S] Sistema di assicurazione della qualità di Ateneo (SAQ).pdf

- **Titolo:**[E.DIP.2_4S] Relazione Ateneo Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale
Descrizione:Relazione annuale sulla Ricerca e sulla Terza Missione/Impatto sociale
Dettagli: L'intero documento
File:[E.DIP.2_4S] Relazione di Ateneo Ricerca e Terza Missione Impatto sociale.pdf
-

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Schema_audizione_Dipartimento_DISB_compilato
Descrizione:Valutazione del NdV dell'autovalutazione dipartimentale.
Dettagli:Intero documento.
File:Schema_audizione_Dipartimento_DISB_compilato.pdf
-

E.DIP.3)

E.DIP.3) Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

Autovalutazione:

E.DIP.3.1

L'Ateneo attribuisce risorse economiche in relazione alle quali il Dipartimento definisce i criteri e le modalità di distribuzione per il finanziamento delle attività istituzionali secondo quanto descritto di seguito.

Per quanto concerne i fondi destinati alla Ricerca, si agisce secondo i seguenti passaggi:

- nomina di una commissione dedicata all'elaborazione di [criteri per la ripartizione](#) [E.DIP.3_1C] a partire dal PSD-Ricerca [Cfr. E.DIP.1_1C] e dalle azioni in esso previste;
- discussione e deliberazione in Consiglio di Dipartimento sui criteri per i fondi:
 1. di ricerca scientifica su base progettuale;
 2. destinati a progetti di ricercatori a tempo determinato (RTD, RTT);
 3. destinati alla disseminazione dei risultati della ricerca degli assegnisti;
 4. di premialità per le pubblicazioni di qualità;
- emanazione di call interne dedicate.

Per il raggiungimento di specifici obiettivi previsti per l'area della Ricerca dal PSD viene destinato il 15% del budget della Ricerca dipartimentale, in coerenza con le indicazioni del PSA.

Inoltre, tra i criteri di ripartizione dei fondi destinati alla Ricerca, la registrazione di brevetti è un criterio di premialità.

I fondi per gli assegni di ricerca sono garantiti da un cofinanziamento dell'Ateneo e da una quota del tutor richiedente, proveniente da risorse esterne. Una commissione valuta l'ammissibilità delle richieste di nuovi assegni (non più previsti dal 2025) e di rinnovi sulla base di criteri di qualità.

I fondi destinati alla Didattica provengono da una richiesta annuale di assegnazione inviata alla Commissione didattica di Ateneo, dettagliata e motivata sulla base delle esigenze pervenute dalle Scuole, legate alla sostenibilità dell'Offerta Formativa e al funzionamento dei laboratori didattici e delle palestre.

Per quanto riguarda la Terza Missione, l'Ateneo promuove la distribuzione delle risorse economiche attraverso un [bando competitivo](#) [E.DIP.3_2C] al quale partecipano tutti i Dipartimenti.

E.DIP.3.2

Il Dipartimento, coerentemente con le indicazioni di Ateneo, ha prodotto un [Piano di Reclutamento per il 2021-2023](#) [E.DIP.3_3C] e uno per il [triennio 2024-2026](#) [Cfr. E.DIP.1_2C]. Ciascuna proposta di procedura è motivata sulla base di criteri didattici e di ricerca e valutata rispetto all'impatto sugli indicatori di Piano Strategico e di Ateneo, coerentemente con le linee di indirizzo del Senato Accademico.[E.DIP.3_1S]

I documenti sono elaborati da una commissione dedicata. Il piano di reclutamento è sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento. All'inizio di ogni anno solare viene confermato o modificato quanto previsto nel piano di reclutamento pluriennale, alla luce di eventuali nuove esigenze.

Per ogni posizione richiesta:

- si procede ad un'attenta analisi dei fabbisogni e a una esplicitazione delle motivazioni che riguardano aspetti legati alla sostenibilità dell'offerta formativa, alle esigenze didattiche, di ricerca, gestionali e al turnover.
- un particolare rilievo è dato al rafforzamento della ricerca in settori ritenuti strategici;
- una tabella precisa i carichi didattici garantendo la copertura didattica delle ore previste per i neoassunti.

E.DIP.3.3

Il Dipartimento non eroga ulteriori incentivi e premialità economiche per il personale docente, azione della quale si fa carico l'Ateneo. Tuttavia, tra le azioni premiali del Dipartimento si possono segnalare gli incrementi delle quote destinate alla ricerca. Il Dipartimento prevede infatti nel PSD-R diverse azioni premiali, tese a incrementare alcune metriche ritenute cruciali sia in ambito VQR, che previste nel PSA dal quale il PSD discende.

In particolare, si segnalano le seguenti azioni:

- un fondo premiale per i prodotti di qualità (in funzione VQR): R1.01; R1.02 del [PSD 2024-2026](#) [Cfr. E.DIP.1_1C];
- un fondo progettualità: R1.04 del [PSD 2024-2026](#) [Cfr. E.DIP.1_1C];
- un finanziamento di progetti RTD/RTT, teso a sostenere l'avvio delle attività di ricerca dei neoassunti, a stimolare la loro integrazione e a stimolarne la progettualità: R4.02; R1.04 del [PSD 2024-2026](#) [Cfr. E.DIP.1_1C].

Inoltre, anche i criteri di ripartizione del budget ricerca sono su base premiale (valutando la qualità delle pubblicazioni, la partecipazione a bandi competitivi e i brevetti).

È in fase di emanazione una prima tornata del bando per la premialità dei docenti a livello di Ateneo, per il quale è già stato approvato emanato un [Regolamento](#) [E.DIP.3_2S]. Sempre a livello di Ateneo, è prevista, inoltre, la possibilità di ottenere incentivi premiali per i docenti vincitori di bandi competitivi come disposto nel [Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la valorizzazione dei risultati della ricerca](#) [E.DIP.3_3S].

E.DIP.3.4

Il Dipartimento non eroga ulteriori eventuali incentivi e premialità per il PTA anche in funzione del modello organizzativo del quale si è dotato l'Ateneo.

Nell'ambito del conto terzi è possibile prevedere una remunerazione del PTA in funzione delle ore di lavoro dedicate alle attività previste.

Punti di Forza:

Il DISB definisce con chiarezza, coerentemente con la propria pianificazione strategica, e pubblicizza internamente (a livello di Consiglio di Dipartimento) i **criteri e le modalità di distribuzione delle risorse economiche** relative alla ricerca, come emerso anche nel corso dei colloqui condotti durante la visita in loco; le risorse didattiche sono erogate a livello centrale su richiesta delle Scuole al fine della sostenibilità didattica; le risorse di terza missione sono gestite a livello centrale attraverso bandi competitivi tra i vari dipartimenti.

Le risorse di personale docente sono distribuite secondo una logica che tiene conto delle effettive necessità del Dipartimento, relative al turnover, alla ingenza dei carichi didattici ed eventuali settori scoperti, alle esigenze di valorizzazione della ricerca e di attrazione di studiosi/e di alta qualità proveniente dall'esterno. Tale analisi viene svolta e sintetizzata all'interno della cosiddetta **"Matrice del fabbisogno"**.

Incentivi e premialità per il personale docente sono previsti principalmente a livello di bandi di Ateneo; tuttavia altri incentivi vengono previsti dal DISB in termini di fondi premiali allo scopo di incrementare la qualità della ricerca (un fondo premiale per i prodotti di qualità, un fondo progettualità, un finanziamento di progetti RTD/RTT, ecc).

A livello del **Plesso dell'area scientifica**, a cui afferisci il PTA a supporto del DISB, sono attivi un certo numero di incentivi su base annuale (n = 6) con cui viene premiato il PTA in base alla performance, su indicazione del responsabile amministrativo del plesso.

Aree di miglioramento:

Sebbene le risorse di personale docente siano distribuite secondo una logica che tiene conto delle effettive necessità del Dipartimento, coerentemente con la propria pianificazione strategica e con le linee guida di Ateneo (matrice del fabbisogno), non appare pienamente evidente la modalità con cui viene definito l'**ordine finale di priorità delle proposte di reclutamento**; in questo senso, la matrice appare essere uno strumento di supporto a motivazione delle richieste, senza tradursi tuttavia in una lista evidente e trasparente di priorità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[E.DIP.3_1C] Criteri ripartizione fondi ricerca
Descrizione:Delibera del Consiglio di Dipartimento di approvazione dei criteri per la distribuzione del budget ricerca annuale
Dettagli:L'intero documento
File:[E.DIP.3_1C] Criteri per la ripartizione dei fondi di ricerca.pdf

- **Titolo:**[E.DIP.3_2C] Bando Ateneo attività di Terza Missione
Descrizione:Decreto rettorale per il finanziamento di attività di terza missione
Dettagli: L'intero documento
File:[E.DIP.3_2C] Bando di Ateneo per attività di Terza Missione.pdf

- **Titolo:**[E.DIP.3_3C] Piano di Reclutamento 2021-2023
Descrizione:Delibera di approvazione del Piano di Reclutamento triennale 2021-2023
Dettagli: L'intero documento
File:[E.DIP.3_3C] Piano di Reclutamento 2021-2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[E.DIP.3_1S] Linee di indirizzo per la redazione dei piani di reclutamento triennali dipartimentali
Descrizione:Documento contenente linee guida per la programmazione delle assunzioni del personale docente e ricercatore
Dettagli:intero documento
File:[E.DIP.3_1S] Linee di indirizzo per la redazione dei piani di reclutamento triennali dipartimentali.pdf

- **Titolo:**[E.DIP.3_2S] Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità del personale docente e ricercatore e dei compensi aggiuntivi per il personale docente e tecnico amministrativo che contribuisce all'acquisizione di finanziamenti pubblici o privati
Descrizione: regolamento di Ateneo per la costituzione e le modalità di utilizzo del fondo di Ateneo per la premialità del personale docente e ricercatore e l'attribuzione di compensi aggiuntivi al personale docente e tecnico amministrativo che contribuisce all'acquisizione e alla gestione di finanziamenti pubblici o privati.
Dettagli: intero documento
File:[E.DIP.3_2S] Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità del personale docente e ricercatore.pdf

- **Titolo:**[E.DIP.3_3S] Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la valorizzazione dei risultati della ricerca
Descrizione:regolamento di Ateneo che disciplina le modalità di istituzione e gestione del Fondo per la Valorizzazione dei Risultati della Ricerca (VaRR)
Dettagli: intero documento
File:[E.DIP.3_3S] Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la valorizzazione dei risultati della ricerca.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Linee guida per di Ateneo per le proposte di reclutamento
Descrizione:Linee guida per di Ateneo per le proposte di reclutamento del personale docente, con indicazione dei criteri per compilare la matrice del fabbisogno.
Dettagli:Pagine 3-6
File:LineeGuidaReclutamento1740563197SAeCdA_26.01.24.pdf

- **Titolo:**Piano di reclutamento 2024-2026

Descrizione: Delibera del consiglio di dipartimento per l'approvazione del piano di reclutamento per il triennio 2024-2026

Dettagli: Pagine 5-6

File: [E.DIP.1_1C]_Piano di Reclutamento 2024-2026.pdf

- **Titolo:** Report_Restituzione_Dipartimento-DISB_Def

Descrizione: Restituzione da parte del NdV della audizioni condotte con il DISB.

Dettagli: Intero documento.

File: Report_Restituzione_Dipartimento-DISB_Def.pdf

E.DIP.4)

E.DIP.4) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

Autovalutazione:

E.DIP.4.1

Il Dipartimento può contare al 01-03-2025 sulle seguenti risorse di personale docente e ricercatore:

- personale docente e ricercatore: n. 12 professori di I fascia, n. 50 professori di II fascia, n. 14 Ricercatori a tempo indeterminato, n. 8 ricercatori a tempo determinato RTD B, n. 3 ricercatori a tempo determinato RTD A, n. 4 ricercatori a tempo determinato RTT,
- personale non strutturato: n. 29 assegnisti di ricerca, n. 43 dottorandi, n. 5 borsisti.

Il Dipartimento dispone di risorse adeguate (personale docente e ricercatore) al raggiungimento dei propri obiettivi strategici. L'indice R del profilo B della VQR indica un buon processo di selezione dei nuovi reclutati.

Il Dipartimento, nel [Piano di reclutamento 2024-2026](#) [E.DIP.4_1C], ha evidenziato l'importanza di potenziare il numero dei professori di prima fascia e ha richiesto nel triennio 6 posizioni.

Dal punto di vista della Didattica, va sottolineato che l'indicatore sulla Sostenibilità dei CdS, iA5B - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per i corsi dell'area scientifico-tecnologica, mostra un progressivo miglioramento nel quinquennio 2018-2022, ma persiste uno scostamento sia dai valori di area geografica (+12,2) che di area nazionale (+11,4).

Il Dipartimento è attento a monitorare alcuni indicatori relativi alla qualità della didattica, con particolare riferimento a:

- iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza)
- iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza)
- iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza)

e al loro confronto con i benchmark di area e nazionale.

E.DIP.4.2

Il Dipartimento promuove attivamente la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione e aggiornamento erogati dal [Centro Integrato Servizi Didattici ed E-Learning \(CISDEL\)](#) e ne riceve i dati per operare il monitoraggio.

L'azione CIOS.4.02 del PSD 2024 2026 [E.DIP.4_1C] prevede di stimolare la partecipazione dei docenti a tali corsi. Sia la Commissione didattica di Ateneo che il Dipartimento stanno valutando se rendere obbligatoria per i neoassunti la partecipazione a tali eventi formativi. In Consiglio di Dipartimento si è richiamata l'attenzione a queste tematiche.

Inoltre, l'indicatore D.1.01 del PSD 2024 2026 **[E.DIP.4_2C]** ha come metrica "numero di corsi le cui schede di insegnamento specificano l'utilizzo di didattica innovativa e ne esplicano le modalità"; gli uffici di Ateneo forniscono annualmente i dati e i trend di questa metrica.

E.DIP.4.3

L'intero Plesso di Area Scientifica, che include anche il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate, può contare sulle seguenti risorse di Personale Tecnico Amministrativo dedicato: n. 1 unità area elevate professionalità; n. 3 unità area funzionari (di cui una in aspettativa); n. 23 unità area collaboratori (di cui 2 in congedo per maternità).

Il Dipartimento può contare sulle seguenti risorse di Personale Tecnico Scientifico: n. 5 unità area funzionari; n. 37 unità area collaboratori; n. 3 unità area operatori così ripartito in base alle funzioni: 28 per la ricerca (di cui 4 attualmente in aspettativa o mobilità); 5 per il supporto alla didattica; 3 per supporto alla gestione dei tirocini e dell'OPBA; 3 addetti all'impianto natatorio; 2 addetti allo stabulario; 1 addetto all'Orto Botanico; 1 addetto al Centro di Medicina dello Sport; 1 addetto al Covid Lab; 1 responsabile del Benessere animale.

Complessivamente le risorse di personale consentono di provvedere all'attuazione della pianificazione strategica, sebbene la mole di lavoro sia progressivamente crescente sia per la parte amministrativa che per quella tecnico scientifica (con particolare riferimento al Personale Tecnico Scientifico dedicato alla ricerca).

L'attivazione delle Piattaforme di servizi (Analisi dei materiali, Citometria e microscopia, Multiomica, NMR, Supporto trasversale alle piattaforme tematiche e ai laboratori di ricerca che vedono la partecipazione attiva e preminente del DiSB) contribuirà a una ridefinizione dei ruoli e ad una redistribuzione del carico di lavoro più razionale e gestibile con le risorse attualmente disponibili.

Per quanto riguarda il Dottorato, infine, è stato attribuito un incarico di collaborazione esterna per favorire un sostegno organizzativo in termini di risorse umane.

E.DIP.4.4

Le attività di formazione del PTA sono organizzate a livello di Ateneo che provvede anche al monitoraggio.

Di recente, il Dipartimento si è attivato per promuovere la partecipazione di Personale Tecnico-Scientifico anche ad attività formative specifiche per competenze (ad esempio per la sperimentazione animale) e per specifiche strumentazioni avanzate, supportando tali richieste con fondi ad hoc messi a disposizione dall'Ateneo. Di recente, di concerto con l'Ufficio Sviluppo Organizzativo, si sta avviando una interlocuzione per stabilire criteri e procedure per l'autorizzazione e il riconoscimento delle attività formative extra Ateneo.

Con il nuovo sistema di valutazione introdotto dalla Direzione Generale nel 2024, sono previsti piani di azione per rispondere alle eventuali criticità che dovessero emergere nella valutazione del PTA.

Infine, un rappresentante del PTA del Dipartimento partecipa al Gruppo Formazione di Ateneo che ha l'obiettivo di redigere il Piano di Formazione Triennale (valido per l'intero Ateneo).

E.DIP.4.5

In generale, il Dipartimento dispone di buone strutture di sostegno alla didattica e alla ricerca implementate grazie anche ai fondi PNRR. I principali punti di intervento sono stati:

- le nuove strutture didattiche del c.d. "[Petriccio](#)" nell'area delle Scienze Motorie (l'utilizzo non è esclusivo, ma condiviso con altri Dipartimenti);
- la ristrutturazione del [Campus Scientifico E. Mattei](#) (compiuta per il primo blocco, e già fruibile a docenti, studentesse e studenti; è imminente l'avvio dei lavori sul secondo) ad uso dei due Dipartimenti Scientifici;
- l'acquisto di nuove grandi strumentazioni;
- l'istituzione delle Piattaforme di servizi afferenti alla [Struttura di Ateneo per le Strumentazioni Scientifiche](#).

Per quanto riguarda i laboratori didattici, negli ultimi anni si è provveduto alla creazione di un nuovo laboratorio presso la sede didattica di Farmacia e all'implementazione progressiva dei laboratori già esistenti in particolar modo con riferimento a dotazioni e materiale di consumo.

Vanno annoverate, tra le strutture didattiche, anche la Farmacia simulata (per gli studenti della Scuola di Farmacia) e l'Impianto Natatorio Mondolce (per gli studenti della Scuola di Scienze motorie).

Per quanto riguarda il supporto alle attività di Terza Missione (con particolare riferimento a trasferimento tecnologico, brevetti e spin-off) si fa riferimento agli Uffici di Ateneo.

A fronte dei numerosi punti di forza citati, restano alcune aree di miglioramento segnalate anche dalla Relazione [CPDS \[E.DIP.4_3C\]](#) :

- strutture sportive per la Scuola di Scienze Motorie, per le quali si è da poco dato avvio ai lavori dei nuovi impianti (nelle aree cosiddette "Buca 1" e "Buca 2").
- aule studio (in parte compensate dalle ottime strutture bibliotecarie di Ateneo). In particolare si sta liberando l'ex biblioteca di Scienze Motorie al polo didattico "Petriccio" che sarà trasferita nella biblioteca scientifica di via Saffi 2, per lasciare spazio ad una nuova aula studio.

E.DIP.4.6

Per quanto riguarda gli strumenti e le infrastrutture, il Dipartimento usufruisce di un efficace supporto da parte dell'Ateneo in termini di:

- piattaforme per lo svolgimento della didattica ([Moodle](#));
- sistema [SisValDidat](#) per la rilevazione e l'analisi delle OPIS;
- piattaforma [IRIS-ORA](#) per l'archiviazione e l'analisi della produzione scientifica;
- sistema [Criterium](#) per l'autovalutazione della produzione scientifica;
- piattaforme U-web per la gestione di pratiche amministrative legate a Didattica (Registro, Diario) e Ricerca (TimeSheet).

Per quanto riguarda invece il supporto di personale dedicato, il Dipartimento si avvale:

- nell'ambito della Ricerca: (a) del personale amministrativo del Plesso scientifico; (b) del personale tecnico nell'ambito dei laboratori di ricerca; (c) di una continua collaborazione con l'Ufficio Ricerca di Ateneo, l'Ufficio Relazioni Internazionali e Attività Trasversali per la Ricerca e lo [Sportello Grant](#) (supporto alla presentazione di attività progettuali);
- nell'ambito della Didattica: (a) del personale amministrativo delle Segreterie didattiche del Plesso scientifico; (b) del personale tecnico dedicato ai laboratori didattici (incluse le strutture sportive) e ai tirocini;
- nell'ambito della Terza Missione/Impatto Sociale: (a) del personale amministrativo del Plesso scientifico (b) della collaborazione a livello di Ateneo con l'Ufficio Terza Missione e l'Ufficio Relazioni Internazionali e Attività Trasversali per la Ricerca.

Infine, la partecipazione a livello di Ateneo del Progetto [GOOD PRACTICE](#) (promosso dal Politecnico di Milano, per rilevare l'efficacia e l'efficienza dei servizi amministrativi somministrando un questionario agli studenti, al personale docente, ricercatore, assegnisti e dottorandi, personale tecnico amministrativo e dirigenti) rappresenta il sistema di monitoraggio adottato dall'Ateneo.

Punti di Forza:

Il DISB dispone di un **organico di personale docente e ricercatore** atto a sostenere gli obiettivi che il dipartimento si è posto in termini di attività didattiche, di ricerca e di terza missione.

Le **risorse PTA** appaiono adeguate a supportare le attività del DISB, all'interno dell'organizzazione del Plesso di area scientifica a cui il DISB fa capo e a cui il PTA a supporto del DISB fa riferimento; il DISB ha dato avvio a processi di ottimizzazione delle risorse PTA, soprattutto in termini di programmazione delle attività a supporto degli aspetti tecnico-scientifici relativi alla ricerca, tramite l'istituzione di un gruppo di lavoro che include i responsabili delle aree di ricerca.

L'Ateneo ha recentemente avviato un'**opera di adeguamento e miglioramento di varie strutture a cui il DISB** può far riferimento, sebbene in condivisione con altri dipartimenti dell'area scientifica; il DISB mostra di esser consapevole rispetto a varie criticità ancora presenti, segnate ad es. dalla CPDS; questi aspetti appaiono presi in carico dal DISB. In generale, sembra essere in atto un'ampia opera di miglioramento delle strutture a supporto dei vari obiettivi strategici.

Nell'alveo di quanto fornito dall'Ateneo, docenti, ricercatori, dottorandi e studenti afferenti al DISB possono fruire di **piattaforme dedicate all'erogazione e valutazione della didattica e di supporto alla ricerca, oltre a piattaforme per la gestione di pratiche amministrative** legate a tali aspetti.

Aree di miglioramento:

In termini di **risorse di personale docente**, emerge che nel triennio 2024-2026 ci sarà un ampio turnover ($n = 15$) legato alla quiescenza di molte unità di personale docente (inclusendo 6 PO, 6 PA, 2 RU, ed 1 RTDb); si rileva anche che il Dipartimento soffre storicamente di un basso rapporto docenti/studenti, sebbene tale rapporto appaia in progressivo miglioramento. Per sopperire a tale turnover, il DISB fa richiesta all'Ateneo di n. 4,7 punti organico nel 2024 (per 2 PO, 1 PA e 3 4 RTT), altrettanti nel 2025 (per 2 PO, 1 PA e 4 RTT), e n. 5 punti organico nel 2026 (per 2 PO e 6 RTT). La sostenibilità degli obiettivi strategici che il DISB si è posto appaiono quindi fortemente vincolati all'effettiva erogazione a livello centrale di nuove risorse di personale docente.

Relativamente alla **promozione della partecipazione di docenti e tutor didattici ad iniziative di formazione e aggiornamento**, non appaiono chiare le specifiche strategie messe in atto dal DISB (se non, porre l'attenzione su questo aspetto a livello dei consigli di dipartimento) né processi di monitoraggio in atto, considerando anche che tale aspetto è un obiettivo inserito nel piano strategico di dipartimento (PSD) 2024-2026; tali aspetti sono demandati al CISDEL, a livello centrale; manca tuttavia un'analisi a livello dipartimentale.

La **partecipazione del PTA ad iniziative di formazione/aggiornamento** è a livello centrale, tuttavia non si ravvedono specifiche strategie messe in atto dal DISB atte a promuovere attivamente la partecipazione del PTA a tali iniziative, né un monitoraggio della partecipazione; è assente documentazione a supporto; va tuttavia rilevato che, facendo il PTA capo al Plesso, il monitoraggio di tali aspetti è in carico al Plesso, come si conferma anche dalle audizioni in loco.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di rafforzare e consolidare le strategie atte a promuovere la **partecipazione del corpo docente alle iniziative di formazione e aggiornamento** e a darne relativa evidenza, come da obiettivo strategico dipartimentale.

Documenti chiave

- **Titolo:**[E.DIP.4_1C] Piano di Reclutamento 2024-2026

Descrizione:Delibera di approvazione del Piano di Reclutamento triennale 2024-2026, ivi incluse le motivazioni generali, la matrice di Tuning e i carichi didattici a copertura degli impegni didattici previsti per legge.

Dettagli:L'intero documento

File:E.DIP.1_1C_Piano di Reclutamento 2024-2026.pdf

- **Titolo:**[E.DIP.4_2C] Piano Strategico del Dipartimento 2024-2026

Descrizione:Questo documento riflette visione, missione, indirizzi strategici per il triennio 2024-2026, declinando specifici obiettivi relativi alle Missioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, CIOS).

Dettagli:L'intero documento

File:E.DIP.4_2C_Delibera n. 45_CdA_29.02.24_PSD_2024_2026_DISB.pdf

- **Titolo:**[E.DIP.1_3C] Relazione CPDS 2023 2024

Descrizione:Relazione a.a. 2023-2024 della CPDS del Dipartimento.

Dettagli:L'intero documento

File:E.DIP.4_3C_Relazione CPDS Annuale 23-24.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Verbal Commissione Grandi Attrezzature

Descrizione:Verbal della commissione di Ateneo per l'acquisto delle grandi attrezzature

Dettagli:Intero documento

File:B.4.1_2S_Verbal_Commissione_Grandi_Strumentazioni_2022-2023.pdf



Andamento KPI Dipartimento

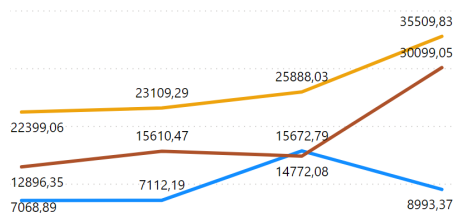
Riferimento

AVA3

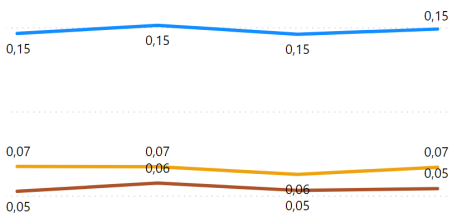
Edizione 10/2024

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari

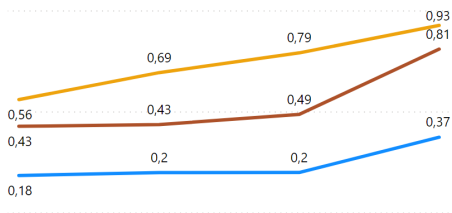
AVA3 - I.0.0.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi)



AVA3 - I.0.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - I.0.0.C - N° attività terza missione sui docenti



2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023

● Dipartimento ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dipartimento (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

A fronte di una prevalenza di confronti negativi, si registrano andamenti positivi.